



OFFICINA DELLE STORIE

GARRUFO · VAL VIBRATA · TERAMO



PREMIO LETTERARIO

Giammario Sgattoni

RACCONTI · CINEMA · CULTURA · COMUNITÀ

“

Quattro giorni dedicati alle storie che uniscono persone, territori e generazioni, attraverso la letteratura, il cinema e la partecipazione della comunità.

XV^a

EDIZIONE – 2026

6 → 9

AGOSTO

Garrufo

PIAZZA CASTRUM RUFII

PATROCINIO
COMUNE DI SANT'OMERO



ORGANIZZAZIONE



COLLABORAZIONI



Il Presidente della Pro Loco di Garrufo

Ideato e promosso dalla Pro Loco Garrufo APS, il Concorso letterario per un racconto breve nasce nel 2006 ma già dal 2007 diventa «Premio Sgattoni», come omaggio al poeta, scrittore e giornalista nato a Garrufo e scomparso proprio in quell'anno.

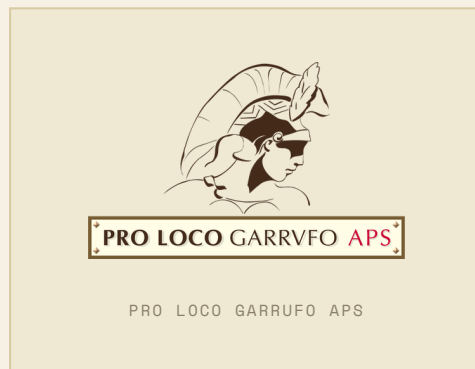
Le competenze, la passione, il rigore metodologico del Gruppo di lavoro e il supporto incondizionato e fattivo della Pro Loco di Garrufo APS hanno consentito al Premio un percorso agevole e lineare fino alla sua XIV edizione nel 2019, quando le note vicende del covid hanno bloccato la realizzazione di questa iniziativa che, nel corso degli anni, si era guadagnata un posto di tutto rispetto nel panorama culturale del nostro territorio e in ambito nazionale. Questa sosta obbligata è stata tuttavia vissuta come momentanea, come un cammino bruscamente interrotto e che sarebbe stato comunque ripreso.

È con convinzione quindi che la Pro Loco Garrufo APS, nella persona del Presidente e del Consiglio Direttivo, ha affidato al gruppo operativo «L'Officina delle Storie» l'onere e l'onore di dare nuova vita al «Premio Sgattoni», che ora si presenta con una veste rinnovata.

Oltre alla sezione «Racconto Breve», sono state introdotte altre due proposte: una denominata «Italiani Oltreconfine», dedicata ad elaborati prodotti da cittadini italiani emigrati all'estero, affinché possano mantenere vivo il filo che li lega alla nostra nazione; e una sezione dedicata al «Soggetto Cinematografico», come riconoscimento e valorizzazione di forme e strumenti di comunicazione differenti ma complementari a quelli della consuetudine. L'obiettivo è la promozione di linguaggi, forme d'arte e veicoli di messaggi più vicini agli interessi di un pubblico sempre meno propenso all'utilizzo dei mezzi di divulgazione più tradizionali, quali libri e carta stampata in generale.

Queste nuove formule ci hanno convinto della bontà dell'iniziativa che promuoviamo e facciamo nostra per quanto di competenza, pienamente convinti della validità dell'intero progetto e della sua riuscita, poiché capace di generare valore culturale, sociale e umano per l'intero territorio e per la sua comunità.

Il Presidente della Pro Loco Garrufo APS
Marino Camaioni



*Ed allora,
 «Ad maiora semper»!*

Un premio che torna a raccontare il futuro

Ci sono progetti che attraversano il tempo e diventano patrimonio di una comunità. Il Premio «Giammario Sgattoni» è uno di questi.

Quando la Pro Loco di Garrufo mi ha affidato il coordinamento del Gruppo Operativo de L'Officina delle Storie, con l'incarico di ripensare e organizzare il nuovo corso del Premio, ho avvertito il peso e, al tempo stesso, il privilegio di raccogliere un'eredità preziosa. Un'eredità costruita con passione da quanti, nelle quattordici edizioni precedenti, hanno creduto nella forza della cultura, della lettura e della scrittura. A loro va il nostro primo, sincero e riconoscente pensiero.

Fin dall'inizio abbiamo condiviso un obiettivo: non semplicemente riproporre il Premio, ma farlo crescere, renderlo ancora più partecipato e capace di parlare al presente, mantenendo intatti i valori che lo hanno fatto nascere.

Da questa visione sono nate le tre sezioni che caratterizzano la XV^a edizione: il Racconto Breve; il Soggetto Cinematografico per Cortometraggio, per avvicinare la scrittura al linguaggio del cinema; e Italiani Oltreconfine, realizzata in collaborazione con ANFE Val Vibrata-Pescara, dedicata alle storie, alle esperienze e ai legami che gli italiani nel mondo continuano a custodire con la propria terra d'origine.

Abbiamo voluto, inoltre, restituire ai lettori un ruolo da protagonisti. Oltre 250 lettori-giurati hanno aderito con entusiasmo a questo progetto, scegliendo di mettere a disposizione il proprio tempo e la propria sensibilità.

Per valorizzare il loro importante compito abbiamo organizzato un percorso di formazione articolato in quattro incontri, durante i quali abbiamo condiviso criteri di valutazione, tecniche di lettura critica e momenti di confronto. È stata un'esperienza straordinaria, che ha trasformato un gruppo di appassionati in una vera comunità di lettori consapevoli, unita dall'amore per i libri e dal desiderio di contribuire alla crescita culturale del nostro territorio: il Premio non si conclude con la lettura dei racconti.

Un progetto così ambizioso non nasce mai dal lavoro di una sola persona.



L'OFFICINA DELLE STORIE

Abbiamo desiderato che diventasse un laboratorio permanente di idee, creatività e partecipazione. Per questo motivo, le giornate che precedono la premiazione saranno animate dal Workshop Cinematografico condotto dalla regista Caterina Carone, durante il quale studenti, giovani e appassionati realizzeranno un cortometraggio dedicato al cinema di Garrufo, vivendo tutte le fasi del processo creativo: dalla scrittura alla produzione, dalle riprese al montaggio.

Accanto al cinema, le parole di Giammario Sgattoni torneranno a risuonare grazie al cantastorie Marcello Sacerdote, che con il suo organetto accompagnerà il pubblico in un percorso fatto di musica, poesia e memoria, dando nuova voce ai versi che continuano a raccontare l'anima della nostra terra.

Nasce dall'entusiasmo, dalla disponibilità e dalla fiducia di tante persone che hanno deciso di condividere un sogno. Il mio grazie va ai componenti del Gruppo Operativo de L'Officina delle Storie, che hanno lavorato con dedizione, competenza e spirito di squadra; alla Pro Loco di Garrufo, che ha creduto con convinzione in questa rinascita; al Comune di Sant'Omero, per il sostegno e la collaborazione istituzionale; alla Biblioteca Comunale e alla sua bibliotecaria, per il prezioso contributo organizzativo e culturale; ad ANFE Val Vibrata-Pescara; ai membri della giuria tecnica, ai volontari e a tutti coloro che, con il loro impegno spesso silenzioso, hanno reso possibile questa nuova avventura – e un sincero ringraziamento agli sponsor che hanno creduto nel progetto.

Un ringraziamento speciale è rivolto agli autori che hanno scelto di affidarci le proprie storie. Ogni racconto ricevuto rappresenta un atto di fiducia, un frammento di vita donato alla nostra comunità. Senza chi scrive non esisterebbero i libri, ma neppure i premi letterari.

I premi assegnano riconoscimenti. Le storie, invece, costruiscono comunità.

Mi auguro che queste giornate siano molto più di un evento culturale: un'occasione per incontrarsi, confrontarsi, emozionarsi e riscoprire il valore dello stare insieme. Che un ragazzo trovi il coraggio di scrivere la sua prima storia. Che un lettore scopra un autore capace di lasciargli qualcosa dentro. Un premio letterario non vive soltanto nel giorno della premiazione: vive ogni volta che una persona apre un libro, quando una storia accende un'emozione, cambia uno sguardo, crea un incontro.

Se, al termine di questa XV^a edizione, avremo fatto nascere anche una sola nuova passione per la lettura, una sola nuova amicizia, una sola nuova storia da raccontare – allora avremo raggiunto il nostro obiettivo. Ed è proprio da qui che vogliamo ripartire.

Gabriele Di Leonardo

Coordinatore del Gruppo Operativo «L'Officina delle Storie»

Quattro giorni, quattro appuntamenti, un paese

Piazza Castrum Rufi, Garrufo – il cuore della XV^a edizione batte tra un workshop di cinema, un laboratorio di disegno per i più piccoli, una passeggiata narrata e la serata conclusiva di premiazione.

6-8

AGOSTO

WORKSHOP CINEMATOGRAFICO

Fare Cinema è una caccia al tesoro

CON CATERINA CARONE, REGISTA E SCENEGGIATRICE

Tre giornate di immersione nel linguaggio del cinema: i partecipanti vivono tutte le fasi della realizzazione di un cortometraggio-documentario dedicato alla memoria del cinema di Garrufo, dalla ricerca delle storie al montaggio.

6-8

AGO · 17.00-19.00

LABORATORIO PER RAGAZZI

disegnAmo il Cinema

PER RAGAZZI DAI 7 AI 13 ANNI

In contemporanea al workshop cinematografico, i più giovani reinterpretano con colori e matite le scene e i personaggi del cinema che li hanno emozionati. I disegni saranno esposti durante la cerimonia conclusiva.

9

AGO · 17.30

PASSEGGIATA NARRATA

Il tempo abita qui

CON MARCELLO SACERDOTE · CUNTATERRA – RITROVO IN PIAZZA XXV APRILE

Il paese diventa spazio di narrazione condivisa: teatro, musica popolare e canti della tradizione abruzzese lungo un percorso dedicato alla figura di Giammario Sgattoni.

9

AGO · 21.00

CERIMONIA CONCLUSIVA

Premiazione della XV^a Edizione

MODERA GIOVANNA FRASTALLI, PRESIDENTE DELLA GIURIA

Proclamazione dei vincitori delle tre sezioni in concorso e anteprima assoluta del cortometraggio-documentario nato dal workshop.

Fare Cinema è una caccia al tesoro

Tre giornate di immersione nel linguaggio del cinema, guidate dalla regista e sceneggiatrice Caterina Carone, durante le quali i partecipanti vivranno tutte le fasi della realizzazione di un autentico cortometraggio-documentario.

Non sarà un semplice corso, ma una vera esperienza di produzione cinematografica. Il laboratorio diventerà un viaggio alla scoperta di una pagina importante della memoria collettiva di Garrufo: la storia del suo cinema. Attraverso ricerche, interviste, testimonianze e immagini del territorio prenderà forma il racconto che unirà il ricordo della storica sala cinematografica del paese con quello del Cine-Teatro Livia, inaugurato nel 1972 e oggi purtroppo chiuso.

I partecipanti seguiranno tutte le fasi del lavoro, dalla ricerca delle storie alla scrittura, dalle riprese al montaggio, fino alla realizzazione del documentario, presentato in anteprima assoluta la sera del 9 agosto. Il workshop è riservato ai candidati della Sezione B – Soggetto Cinematografico, ma è aperto anche a un numero limitato di appassionati di cinema, studenti e cittadini desiderosi di vivere dall'interno l'emozione di un vero set.



Caterina Carone

REGISTA E SCENEGGIATRICE

Autrice di lungometraggi di finzione e documentari premiati, unisce il lavoro cinematografico a una costante ricerca nelle arti grafiche e pittoriche. Docente di regia e linguaggi audiovisivi (Sapienza, Scuola Holden, ABABO, Officine Mattòli, ZeLIG).

Attualmente porta avanti i suoi progetti di scrittura, disegno e pittura, lavora a uno spettacolo teatrale e al suo prossimo film.

Un invito alla comunità di Garrufo — perché il cinema non appartiene soltanto allo schermo: appartiene alle persone che lo hanno vissuto e alle storie che continuano a custodire.

Il documentario prenderà vita anche grazie ai ricordi di chi ha conosciuto il cinema di Garrufo: durante il workshop e nelle serate di «Garrufo con Gusto» (6, 7 e 8 agosto) i corsisti raccoglieranno fotografie, racconti e testimonianze spontanee dei cittadini, per conservare la memoria del vecchio cinema del paese e del Cine-Teatro Livia.

disegnAmo il Cinema

Quando il grande schermo incontra la fantasia dei più piccoli

Il cinema non si guarda soltanto: si immagina, si sogna e... si disegna! Nei pomeriggi del 6, 7 e 8 agosto 2026, dalle ore 17.00 alle 19.00, Piazza Castrum Rufi a Garrufo si trasformerà in un grande laboratorio creativo dedicato ai ragazzi dai 7 ai 13 anni, che saranno invitati a raccontare il loro cinema attraverso i colori, le matite e la fantasia.

Ogni partecipante potrà reinterpretare, con il proprio stile, una scena indimenticabile di un film che ha visto, un personaggio che lo ha emozionato o un momento che è rimasto nel cuore. Non servirà essere piccoli artisti: basteranno curiosità, creatività e tanta voglia di divertirsi.

Il laboratorio si svolgerà in contemporanea con il workshop cinematografico diretto dalla regista Caterina Carone, creando un dialogo ideale tra chi il cinema lo realizza e chi lo vive con gli occhi della fantasia.

Invitiamo i genitori e gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado ad accompagnare i ragazzi in questa esperienza speciale, che vuole avvicinare le nuove generazioni al linguaggio del cinema attraverso l'arte, il gioco e l'espressione creativa.

Perché ogni grande film nasce da un'idea... e ogni idea può iniziare da un semplice disegno.

Tutti i disegni realizzati entreranno a far parte di una mostra collettiva: saranno infatti esposti nelle bacheche allestite nell'area della cerimonia di premiazione della XV^a edizione del Premio Letterario Giammarco Sgattoni, diventando parte integrante della festa della cultura e della creatività che animerà Garrufo.

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Tutto il materiale per disegnare sarà messo a disposizione dall'organizzazione.
Vieni a dare colore alle tue emozioni e diventa protagonista della festa del cinema!

Il tempo abita qui

Un percorso in cui il paese diventa uno spazio di narrazione condivisa, che prende voce passo dopo passo, camminando i suoi luoghi. Narrazioni teatrali, musica popolare dal vivo e canti della tradizione abruzzese conducono in un'esperienza che intreccia storia, letteratura e memoria.

La passeggiata è dedicata alla figura di Giammario Sgattoni, poeta, scrittore e uomo di cultura profondamente legato a questa terra. Attraverso i suoi testi, i materiali biografici e letterari, aneddoti e curiosità locali, l'evento fa dialogare le sue parole con gli angoli di Garrufo che ne hanno ispirato la scrittura e che ancora oggi ne custodiscono l'eco.

Ogni tappa è un incontro tra narrazione, letteratura e sonorità popolari: un'occasione per riscoprire il territorio attraverso lo sguardo di Sgattoni, vero e proprio *genius loci*, e vivere il paese non soltanto come uno spazio da attraversare, ma come una storia da ascoltare.



Marcello Sacerdote

CANTASTORIE · CUNTA TERRA

Pescara, 1989. Attore, cantastorie, formatore teatrale e musicista popolare, si è specializzato nel teatro di narrazione e di comunità formandosi con maestri di rilievo internazionale.

Nel 2018 fonda CuntaTerra, realtà dedicata a teatro, musica e tradizioni popolari. Tra i suoi riconoscimenti, il Premio Trilussa (2019) e il Premio Simpatia Abruzzo (2026).

Laureato in DAMS a Teramo, affianca alla recitazione la ricerca sulla musica popolare come polistrumentista – organetto diatonico, percussioni e zampogna.

Cerimonia conclusiva e premiazione

Una serata di festa, emozioni e condivisione conclude il percorso della XV^a edizione del Premio Letterario «Giammarco Sgattoni», dopo mesi di letture, incontri, laboratori e partecipazione. A guidare il pubblico sarà Giovanna Frastalli, Presidente della Giuria, in qualità di moderatrice, con il compito di proclamare i vincitori delle tre sezioni in concorso:

A **Racconto Breve** – vincitore proclamato sulla base delle preferenze della Giuria Popolare, che ha letto e valutato in forma anonima gli elaborati partecipanti.

B **Soggetto Cinematografico per Cortometraggio** – la giuria popolare ha individuato i 10 finalisti; la giuria tecnica, costituita da registi, sceneggiatori e critici cinematografici, proclamerà i vincitori.

C **Italiani Oltreconfine** – vincitore proclamato sulla base delle preferenze della Giuria Popolare, in collaborazione con ANFE Val Vibrata-Pescara.

Nel corso della serata saranno letti alcuni passi delle opere premiate. Uno dei momenti più attesi sarà la proiezione in anteprima assoluta del cortometraggio-documentario nato dal workshop «Fare Cinema è una caccia al tesoro», introdotto da Caterina Carone con il racconto del percorso creativo vissuto insieme ai corsisti – dalla ricerca delle storie alla raccolta delle testimonianze dei cittadini di Garrufo, fino al montaggio.

Un appuntamento per celebrare non soltanto i vincitori, ma una comunità che continua a raccontarsi attraverso la cultura.

RINGRAZIAMENTI

Insieme per la cultura



La realizzazione della XV^a edizione del Premio Letterario Giammarco Sgattoni è stata possibile anche grazie al sostegno delle aziende e delle attività che hanno scelto di investire nella cultura, nella lettura e nella crescita del nostro territorio.

A tutte loro va il nostro più sincero ringraziamento e a chi, cittadino, lettore, autore o volontario, ha reso possibile questa nuova avventura.

Un ringraziamento speciale va a chi ha creduto in questo progetto e ha reso possibili i primi premi con il loro generoso contributo:

Sezione A - Racconto Breve

Alfredo Lupi

Sezione B - Soggetto Cinematografico

Lucia Di Felicianantonio

Sezione C - Italiani Oltreconfine

ANFE Val Vibrata-Pescara

CON IL SOSTEGNO DI

